

KBXP  
ZCZC0164/SXA  
WES50176  
R POL SOA QBXB

ITALIA-LIBIA: RIMPATRIATI; CHIEDIAMO DIGNITA', NON MILIARDI  
(VEDI: 'ITALIA.LIBIA: DINI-GHEDDAFI, SI APRE... 'DELLE 9,45 CIRCA)  
(ANSA) - ROMA, 6 AGO - GLI ITALIANI RIMPATRIATI DALLA LIBIA  
'PIU' CHE MILIARDI CHIEDONO DIGNITA'''. LO AFFERMA IN UN  
COMUNICATO L' ASSOCIAZIONE CHE LI RAPPRESENTA, L' AIRL,  
PRENDENDO SPUNTO DALLA VISITA A TRIPOLI DEL MINISTRO DEGLI  
ESTERI LAMBERTO DINI. I RIMPATRIATI, E' DETTO NEL COMUNICATO,  
NON PRETENDONO ''INDENNIZZI PER 2 MILA MILIARDI, ANCHE SE A  
TANTO AMMONTA IL VALORE DEI BENI CONFISCATI DA GHEDDAFI NEL  
1970'', SIA ''PERCHE' NEGLI ANNI QUALCOSA IL GOVERNO ITALIANO HA  
RICONOSCIUTO'', SIA PERCHE' ESSI ''NON VOGLIONO CHE LA  
QUANTIFICAZIONE IPERBOLICA SIA UN ESPEDIENTE PER NON PRENDERE IN  
CONSIDERAZIONE IL PROBLEMA''.

I RIMPATRIATI ''DESIDERANO SOLO- AFFERMA L' ASSOCIAZIONE- CHE  
IL GOVERNO LI CONSIDERI UNA CONTROPARTE CON CUI TRANSIGERE  
DEFINITIVAMENTE IL CONTENZIOSO IN CORSO'' E '' FANNO LA LORO  
PARTE NEL DIMOSTRARE DENSO DI RESPONSABILITA' E MODERAZIONE  
NELLE LORO PRETESE''.

PER L' AIRL ''IL RICONOSCIMENTO DI UNA INTEGRAZIONE DI  
INDENNIZZO E LA POSSIBILITA' DI TORNARE NEL PAESE ALLA STREGUA  
DEGLI ALTRI CITTADINI ITALIANI ED IN RECIPROCITA' CON I LIBICI  
CHE DA SEMPRE ENTRANO IN ITALIA SONO IL MODO PER RESTITUIRE  
DIGNITA' AD UNA COLLETTIVITA' CHE NON HA CERTO  
DEMERITATO''. (ANSA).

BON  
06-AGO-99 14:04 NNNN